

ATTIVITA' SVOLTA A.S. 2019/20

Nome e cognome del docente: Susanna Cintellini		
Disciplina insegnata: Italiano		
Libro/i di testo in uso: A. Alfieri – C. Lanza <i>“Orizzonti Letterari”</i> narrativa, scrittura competenze/Invalsi, mito; Petrini editore; prima edizione 2015; testo di grammatica: P.G. Viberti, <i>“Per tua norma e regola”</i> ; casa editrice SEI, prima edizione 2018.		
Classe e Sezione 1D	Indirizzo di studio Agraria Agroalimentare Agroindustria	N. studenti 23
<p>1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento <i>(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio)</i></p> <p>Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle deliberazioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il CdC ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza. Individua quindi come competenze: imparare ad imparare, competenza personale e sociale, acquisire un metodo di studio, progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni, competenza in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze ed obiettivi relazionali e comportamentali <ol style="list-style-type: none"> a) migliorare le modalità espressive, sia in forma scritta che orale, mediante l'utilizzo di un linguaggio specifico e corretto; b) sviluppare la capacità di analisi delle informazioni, stimolando alla verifica dell'attendibilità delle fonti; c) educare all'esposizione ordinata e corretta delle proprie idee e al rispetto di quelle altrui; d) educare alla diversità, al rispetto delle opinioni e della sensibilità degli altri; e) educare al rispetto delle regole; • Competenze ed obiettivi cognitivi <ol style="list-style-type: none"> f) stimolare l'abitudine all'osservazione dei fenomeni da diversi punti di vista utilizzando i concetti e le abilità acquisite nei vari ambiti disciplinari; g) stimolare ad una coerente interpretazione di fatti e fenomeni della vita quotidiana; h) sviluppare la capacità di documentare e presentare il lavoro svolto con particolare riferimento ad attività strutturate secondo una metodologia laboratoriale. <p>- strategie metodologiche comuni <i>(se indicate nel documento di programmazione del CdC)</i></p>		

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, gli insegnanti decidono di incrementare il più possibile la didattica laboratoriale, privilegiando il confronto culturale tra gli studenti e la discussione critica degli argomenti affrontati

2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)

La classe è composta da 23 alunni, 5 femmine e 18 maschi, dei quali 2 ragazzi certificati in base alla legge 104/1992 e successive modifiche, 7 ragazzi certificati DSA, 3 ragazzi ripetenti da anni precedenti, uno già presente nel nostro Istituto l'anno passato e 2 provenienti da altri Istituti. Gli studenti, pur presentando profili eterogenei e provenendo da realtà differenti, hanno creato un gruppo classe discretamente integrato e compatto. Per quanto riguarda il livello culturale, la classe presenta delle disomogeneità, essendoci studenti adeguatamente preparati ad affrontare il lavoro richiesto e studenti che presentano svariate fragilità, per i quali si è reso necessario fare un ampio lavoro di recupero e rinforzo. Non tutti gli studenti hanno avuto una frequenza regolare con ripercussioni negative sul profitto. Le maggiori fragilità a livello disciplinare hanno riguardato la comprensione del testo e la sfera linguistico espressiva sia nella forma orale che scritta. La diffusione del COVID 19 non ha favorito la situazione rispetto a partecipazione e acquisizione di conoscenze e competenze, la distanza ha sfavorito soprattutto gli studenti e studentesse più fragili che non è stato semplice supportare.

3. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi

4. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

UDA 1: Il sistema della comunicazione – gli elementi della frase - morfologia

Competenze: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Conoscenze: il sistema di comunicazione, gli elementi e le regole che lo caratterizzano; comunicazione e testo: contesto, scopo e destinatario della comunicazione, funzioni della lingua. Elementi del testo: coerenza e coesione; principali strutture di fonetica, morfologia e interpunzione; principali strutture morfologiche; metodo di analisi grammaticale; lessico: struttura e formazione delle parole; famiglie di parole; campo semantico; dimensione socio-linguistica (registri)

Abilità: Riconoscere e applicare le principali conoscenze fonetiche, ortografiche e interpuntive esaminate; riconosce e applicare le principali strutture morfologiche esaminate; utilizzare/comprendere le principali strutture lessicali e i registri stilistici in testi semplici; individuare in modo essenziale natura, funzioni e principali scopi di un testo.

Obiettivi Minimi: conoscere le principali strutture della morfologia e utilizzarle in testi semplici; comunicare in forma corretta, sia orale che scritta.

UDA 2: narratologia

Competenze: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi

Conoscenze: Conoscere le caratteristiche fondamentali di un testo (coerenza e coesione); conoscere e saper utilizzare gli strumenti di analisi testuale del testo narrativo (sequenze, fabula e intreccio, tempo, luogo, personaggi e punto di vista/narratore; conoscere le diverse forme di produzione del testo scritto: diario, lettera, racconto, riassunto, relazione; conoscere le diverse fasi della produzione del testo: pianificazione, stesura, revisione.

Abilità: saper individuare nei testi analizzati le principali strutture del testo narrativo; riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile riconoscendo le gerarchie dell'informazione; riassumere testi di vario tipo; realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc ...); produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.

Obiettivi minimi: Conoscere com'è strutturato un testo narrativo, saper produrre semplici testi narrativi e saper effettuare un'analisi guidata del testo narrativo.

UDA 3: Il racconto breve

Competenze: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze: ascoltare e leggere: tipologie di testi in ascolto/lettura: descrittivi, ma soprattutto narrativi. conoscere il contenuto dei testi letti e analizzati a lezione; esporre oralmente e produrre testi scritti; conoscere le fasi della produzione: pianificazione, stesura, revisione.

Abilità: comprendere globalmente testi di vario genere, funzioni e strutture di varie tipologie testuali. riconoscere scopi, funzioni e strutture di varie tipologie testuali; utilizzare metodi per fissare i concetti fondamentali (div. sequenze, scaletta, titolazione); produrre, in base alle strategie di scrittura, un semplice testo narrativo partendo da un'esperienza reale; saper collaborare e lavorare in gruppo.

Obiettivi minimi: comprendere un semplice testo; produrre un testo in forma semplice e corretta; saper effettuare l'analisi testuale guidata dall'insegnante, con particolare attenzione ai principali nuclei tematici emersi.

UDA4: dal mito al pregiudizio

Competenze: leggere, ascoltare, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze: scelta di testi di varia tipologia in ascolto/lettura: descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi;

Abilità: lettura e ascolto - comprendere globalmente testi di vario genere, riconoscere scopi, funzioni e strutture di varie tipologie testuali; **analisi** - saper utilizzare gli strumenti di analisi testuale e metodi efficaci per fissare i concetti fondamentali (div. sequenze, scaletta, titolazione); **produzione scritta** – strutturare testi di varia tipologia in modo corretto e coerente.

Obiettivi minimi: comprendere testi e i materiali utilizzati e saper trovare il collegamento tra loro; saper riferire in forma sia orale che scritta i principali contenuti dei testi trattati, riconoscendo a grandi linee le varie componenti che caratterizzano il testo narrativo.

5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

UDA: "Esprimo le emozioni" (si rimanda alla scheda progetto UDA)

UDA: "Stereotipi e Pregiudizio" (si rimanda alla scheda progetto UDA)

Assi e Discipline coinvolte:

Asse dei linguaggi; asse storico sociale; Italiano, Storia, Religione.

Descrizione del modulo. Percorso multidisciplinare che definisce i concetti di stereotipo e di pregiudizio attraverso letture di brani narrativi (e non) e documenti storici, audiovisivi e

attività pratiche e laboratoriali, indagando sulle origini del fenomeno e sulle sue conseguenze.

COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI

- ascoltare, leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

COMPETENZE ASSE STORICO SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Competenze chiave di cittadinanza sviluppate dal modulo:

- Imparare ad imparare
- progettare
- collaborare e partecipare
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione
- competenza digitale

6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel POF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)

Sono state svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica.

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo sono state periodicamente svolte (al termine UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l'acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.

Le prove di verifica di produzione scritta sono state anche assegnate come lavoro individuale a casa.

Le prove di verifica in forma orale sono state orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia. Sono state svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l'acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia.

In generale tutte le verifiche sono state orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.

7. Criteri per le valutazioni

(se differiscono rispetto a quanto inserito nel POF)

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle esplicitate nel PTOF.

8. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del C.d.C., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, è stata privilegiata la didattica laboratoriale. Di preferenza sono state adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Metodologie seguite:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- Altro: attività laboratoriali; classe capovolta; attività ludo pedagogiche (life skills); altre metodologie innovative ed inclusive

9. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

- Presentazione dell'unità formativa
- Utilizzo di Power Point per evidenziare i concetti cardine
- Lezione frontale, dialogata, laboratoriale
- Guida all'utilizzo del libro di testo
- Guida alla lettura e all'analisi dei testi
- Partecipazione a laboratori didattici
- Interventi di esperti e conferenze
- Predisposizione di schemi e mappe per facilitare l'apprendimento